

II. ORGANI E ATTIVITA'

Gli organi oggi previsti sono: a) il Presidente, b) il Consiglio di amministrazione, c) il Collegio dei revisori, d) il Comitato scientifico.

Lo statuto, nel ribadire la natura di ente di ricerca (art. 1) dell'ICRAM, ne precisa le competenze e i fini istituzionali (art. 2) di consulenza e supporto tecnico-scientifico alle politiche di sviluppo sostenibile e di salvaguardia delle biodiversità in ambiente marino e costiero, ivi comprese le politiche relative alla pesca e alla maricoltura sostenibili, nonché la programmazione delle attività (art. 3) attraverso un programma triennale, anche alla luce degli indirizzi strategici indicati dal Ministro dell'ambiente. Istituzionalizza, inoltre, il coordinamento con l'ANPA (oggi APAT) tramite un apposito Comitato composto di due membri designati da ciascuno dei due enti e presieduto da un rappresentante del Ministero dell'ambiente (art. 5).

- a) Il Presidente (art. 6) viene nominato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri tra persone aventi comprovate esperienze scientifiche nell'ambito dei settori di competenza istituzionale dell'Istituto, previa deliberazione del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell'ambiente, sentite le Commissioni parlamentari competenti. Esso dura in carica cinque anni, rappresenta all'esterno l'Istituto, convoca e presiede il Consiglio di amministrazione e svolge i compiti propulsivi, adottando i provvedimenti del caso in caso di necessità e urgenza da sottoporre al Consiglio per la ratifica nella prima riunione successiva.
- b) Il Consiglio d'amministrazione (art. 7) nominato con Decreto Ministeriale 22 dicembre 2003, è l'organo collegiale di governo, dura in carica cinque anni, e ad esso spetta il generale potere deliberativo sia nel campo delle attività tecnico-scientifiche (programma triennale, piano annuale ecc.) che in materia amministrativo-contabile (bilanci, variazioni, atti programmatici, atti convenzionali).
- E' composto:
- dal Presidente dell'Istituto;
 - da due esperti nelle materie di competenza istituzionale dell'Istituto, designati dal Ministro dell'ambiente;
 - da un esperto nelle materie di competenza istituzionale dell'Istituto, designato dal Ministro dell'Università e della ricerca scientifica tecnologica;
 - da un esperto nelle materie di competenza istituzionale dell'Istituto, designati dal Ministro per le Politiche Agricole;
- c) Il Collegio dei revisori (art. 9) nominato con decreto Ministeriale del 10 Settembre 2004, composto da un rappresentante del Ministero dell'economia e delle finanze che lo presiede, e da due membri scelti tra gli iscritti al registro dei revisori contabili o tra persone in possesso di specifiche professionalità, ha anch'esso un periodo di carica di cinque anni.
- d) Il Comitato scientifico (art. 10), su proposta del Presidente dell'istituto sentito il Consiglio di amministrazione, è composto di cinque membri, di cui uno con funzioni di Presidente, scelti fra docenti universitari, ricercatori o tecnologi,

dura anch'esso in carica cinque anni.

Il Direttore (art. 8) è il responsabile della gestione, pur non essendo annoverato fra gli organi dell'istituto, ed è nominato dal Consiglio di amministrazione, con contratto a termine di durata non superiore a cinque anni, sia tra i dipendenti dello stesso Ente che tra i dipendenti di altre amministrazioni.

I compensi dei membri del Consiglio di amministrazione sono stati stabiliti dal decreto del Ministro dell'ambiente di concerto con il Ministro del tesoro 18 novembre 1997, con decorrenza 1° gennaio 1997, e riconfermati con Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 1° gennaio 2000.

L'ammontare annuo di tali compensi lordi è di:

- € 51.645,69 per il Presidente;
- € 1.446,08 per ogni componente;

I gettoni di presenza sono stabiliti nella misura di € 46,48 lorde per seduta.

Anche i compensi dei membri del Collegio dei revisori dei conti sono stati stabiliti con i provvedimenti di cui sopra e con uguale decorrenza.

Per il Presidente è di € 3.615,20 lorde annue; per i revisori di € 2.737,22 annue lorde. Anche ai revisori è corrisposto il gettone di presenza nella misura di € 46,48 lorde.

Va rilevato, concordando con il parere espresso dal Collegio dei revisori in ordine alla delibera n. 1/117/2004 del 9 marzo 2004, con la quale sono stati "nominati" nelle funzioni di "Segretario del Consiglio di Amministrazione" e di "Vice Presidente" rispettivamente il Direttore dell'Ente e un componente del medesimo Consiglio, che il Segretario del Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 7, comma 3, lettera 1), dello "Statuto" approvato con Decreto Interministeriale del 21 maggio 2001, deve essere scelto tra i funzionari di ruolo dell'Istituto appartenenti all'area C, posizione economica 2 o 3, equivalente per gli Enti Pubblici di Ricerca ai livelli V IV.

La determinazione di attribuire tale funzione al Direttore dell'Istituto oltre che confliggere con le espresse e cogenti disposizioni statutarie di riferimento, non appare adeguatamente e giuridicamente supportata dalle motivazioni quali risultanti dal relativo verbale.

Per quanto attiene poi alla figura del Vicepresidente, il Collegio dei revisori ha osservato che la stessa non è prevista né dallo "Statuto" né dal Regolamento di organizzazione e funzionamento.

In proposito la Corte ritiene che, l'esercizio della "funzione", sostitutiva del Presidente in caso di sua assenza od impedimento, in occasione delle riunioni collegiali di Consiglio, la quale trova fondamento e giustificazione nelle norme generali che regolano il funzionamento degli organi collegiali, non possa ricomprendere le funzioni che lo "Statuto" rimette alla esclusiva competenza del Presidente ai sensi delle lettere a), d) ed e) del comma 3, art. 6 del già citato "Statuto".

Si ritiene infatti che, nel silenzio della normativa regolatrice dell'organo, detta funzione non possa che essere espletata dal Consigliere anziano.

ATTIVITA'

Nell'anno 2004 si è completata la ricostituzione degli organi istituzionali e di controllo. Pertanto l'Ente, dopo un periodo caratterizzato da incertezza circa il suo futuro, ha potuto avviare la stabilizzazione del suo ruolo e della sua funzione al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi istituzionali e di rafforzare, al contempo, la propria capacità di acquisire risorse pubbliche e private per la conduzione dei piani di attività e di ricerca.

Il Presidente ed il Consiglio di Amministrazione, nominati con Decreto Ministeriale 22 Dicembre 2003 si sono insediati nel marzo 2004.

Il Collegio dei Revisori dei Conti, la cui composizione è stata completata con decreto ministeriale del 10 Settembre 2004, si è insediato nell'Ottobre 2004.

La nomina di tali Organi, unitamente alla istituzione del Comitato scientifico, già avvenuta nel 2003 (2004) ed alla nomina del Direttore, avvenuta il 24.08.2004, hanno concluso la perdurante fase di provvisorietà delle funzioni gestorie.

La Legge delega al Governo per il riordino, il coordinamento e l'integrazione della legislazione in materia ambientale e misure di diretta applicazione ha previsto che *"Al fine di adeguare le strutture operative dell' Istituto centrale per la ricerca scientifica e tecnologica applicata al mare (ICRAM) alle esigenze di una maggiore presenza sul territorio, anche a supporto tecnico degli enti locali nel coordinamento delle attività a livello locale nelle aree marine protette, negli scavi portuali nella pesca, e anche attraverso l'apertura di sedi decentrate ovvero di laboratori locali di ricerca, è autorizzata per il triennio 2003-2005 la spesa di 7.500.000 euro annui"*.

Tale disposizione, potenzia notevolmente la struttura, e configura, sostanzialmente, un nuovo e diverso Ente, il quale dovrà articolarsi altresì sul territorio anche con funzioni di ausilio alle realtà territoriali.

Nel Dicembre 2004 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato in merito alle linee strategiche dell'Ente, le quali costituiranno i fondamenti del Piano Triennale 2005-2007, Piano che nel recepire gli indirizzi impartiti dal Ministro dell' ambiente e della tutela del territorio, specificherà le attività da perseguire nei vari settori di competenza istituzionale dell' Ente.

Nel corso della seconda metà dell'anno 2004 è stata adottata una nuova procedura informatico-contabile, che ha consentito di rispettare, in modo puntuale, già in fase di predisposizione del Bilancio di Previsione 2005, i criteri contabili di bilancio richiamati nel DPR 97/03.

In sintesi, le attività, in aderenza al Piano Triennale 2002 - 2004, si sono sviluppate, portando alla naturale conclusione i numerosi progetti di ricerca programmati, supportando l'azione istituzionale del Dicastero vigilante, come più analiticamente esposto nel prosieguo e sviluppando la partecipazione a nuove proposte di ricerca, anche con l'obiettivo di compensare l'insufficienza del contributo ordinario.

Nel 2004, infatti, le disponibilità finanziarie derivanti dal contributo ordinario, sono state caratterizzate da un certo ritardo nell'erogazione che ha reso difficoltoso programmare una regolare gestione delle spese.

L'Ente ha adottato una ripartizione del budget per progetti di ricerca, che ha consentito un migliore controllo delle risorse disponibili da parte dei responsabili.

Nel corso del 2004 sono state infine incrementate le attività promozionali con la partecipazione a mostre del settore, frequenti comunicati stampa e con l'attivazione di visite guidate programmate di scolaresche presso la Sede.

ATTIVITÀ DI RICERCA:

Nel 2004 sono stati curati numerosi progetti di ricerca, nel rispetto dei tempi e dei piani operativi previsti, come di seguito illustrato.

Da quanto evidenziato successivamente circa le attività svolte dai singoli dipartimenti emerge la capacità dell'Ente di acquisire fondi esterni provenienti da Committenza istituzionale e comunitaria, da enti locali e dalle imprese.

DIPARTIMENTO 1 - monitoraggio della qualità dell' ambiente marino e costiero

Il dipartimento I, ai fini di migliorare le procedure di controllo e di consentire la corretta interpretazione dei dati sperimentali risultanti dalle attività di monitoraggio della qualità ambientale, ha seguito:

- la ricerca e definizione di indicatori di qualità, da intendersi come parametri-guida ai fini della valutazione dello stato di qualità e della classificazione degli ambienti costieri;
- l'adozione di un approccio integrato nello studio dell'ecosistema marino-costiero, stante la necessità di caratterizzare e valutare integralmente le matrici biotiche e abiotiche ed i relativi fattori di pressione antropica;
- il richiamo alla necessità di corrette politiche di pianificazione e programmazione per la gestione della fascia costiera, in linea con gli obiettivi di qualità.

Al Dipartimento I afferiscono le aree tematiche:

- QUALITÀ DELLE ACQUE E DEI SEDIMENTI
- QUALITÀ DEL BIOTA.

Nel 2004, il Dipartimento I ha avviato 7 programmi di ricerca; 3 sono in corso di svolgimento e 4 sono stati conclusi.

Il numero delle pubblicazioni nazionali per l'anno 2004 è stato pari a 7; le pubblicazioni su riviste internazionali sono state 25. Il personale afferente al Dipartimento I ha preso parte per l'anno 2004 a n.3 convegni in Italia ed a n.8 convegni all'estero.

Dipartimento II – Prevenzione, valutazione e mitigazioni degli impatti

Considerato l'esteso campo di applicazione delle attività condotte dal Dipartimento II, l'intendimento è stato quello di rendere le attività stesse omogenee rispetto alle diverse aree tematiche, conferendo loro il carattere di "trasversalità".

In generale le iniziative assunte, e da perseguire, si riassumono nei seguenti punti principali:

- ottimizzazione delle potenzialità analitiche dei laboratori afferenti al Dipartimento;
- rafforzamento delle aree tematiche relative alle bonifiche ed alla movimentazione dei fondali marini;
- rafforzamento, sviluppo e razionalizzazione delle aree tematiche inerenti: emergenze a seguito di sversamenti accidentali, valutazione danno ambientale, trasporti e navigazione;
- rafforzamento e sviluppo in particolare con la Direzione Protezione della Natura del Ministero dell' Ambiente per i temi relativi a dragaggi portuali e ricostruzione di spiagge in erosione;
- organizzazione e consolidamento delle attività svolte in ambito internazionale (Gruppi di lavoro, Commissioni, etc.) su esplicito mandato delle competenti Direzioni del MATT;
- estensione e rafforzamento della collaborazione con APAT sui temi delle bonifiche e dei dragaggi portuali.

Al Dipartimento II afferiscono le seguenti aree tematiche:

- BONIFICA, CONTROLLO E RIPRISTINO DI AMBIENTI MARINI INQUINATI
- MOVIMENTAZIONE DEI FONDALI: DRAGAGGI E RIPASCIMENTI
- EMERGENZE, VALUTAZIONI D'IMPATTO E DANNO AMBIENTALE
- TRASPORTI E NAVIGAZIONE

Nel 2004, il Dipartimento II ha avviato 15 programmi di ricerca; 9 sono in corso di svolgimento e 2 sono stati conclusi.

Il numero delle pubblicazioni nazionali relative al 2004 è di 8; le internazionali, riferite sempre allo stesso periodo 20; le partecipazioni a Congressi sono 10 nazionali e 9 internazionali.

Dipartimento III – Tutela degli habitat e della biodiversità

Il Dipartimento III Tutela degli habitat e della biodiversità "cura le attività ed i progetti finalizzati allo studio e alla tutela degli habitat, della biodiversità, delle situazioni di crisi ambientale, e delle aree marine e delle specie protette".

Al III Dipartimento quindi sono affidate inoltre le attività di supporto alla pubblica amministrazione e di approfondimento delle conoscenze scientifiche relative alle tematiche di maggior rilievo per la gestione e la salvaguardia di quanto più rilevante e sensibile è presente nelle acque del nostro Paese. Le attività di studio condotte nel corso del 2004 sono state in linea con quanto previsto dagli ambiti di competenza del Dipartimento, affrontando tematiche di valenza strategica nei rispettivi contesti di riferimento.

Al Dipartimento afferiscono le seguenti aree tematiche:

- AREE MARINE PROTETTE
- SPECIE MARINE PROTETTE
- GESTIONE DELLA FASCIA COSTIERA
- CAMBIAMENTI GLOBALI

Nel 2004, il Dipartimento III ha avviato 8 programmi di ricerca; 1 è in corso di svolgimento e 2 sono stati conclusi.

Il numero delle pubblicazioni nazionali per l'anno 2004 è stato pari a 11; le pubblicazioni su riviste internazionali sono state 16; 21 sono stati i contributi a convegni e congressi. Le attività di docenza sono state, nel complesso, 25.

Dipartimento IV – Uso sostenibile delle risorse

PESCA SOSTENIBILE

Le ricerche condotte nell'ambito dell'attività espletata dall'area tematica pesca del Dipartimento uso sostenibile delle risorse dell'ICRAM sono riconducibili essenzialmente alle linee strategiche che scaturiscono dalla Missione e Visione dell'Istituto e dalle direttive del Ministero Vigilante.

Nell'ambito dell'area tematica pesca 7 programmi sono iniziati nel 2004, 6 si sono conclusi nell'arco dell'anno e 8 sono in corso.

Nel corso del 2004 sono stati pubblicati 19 lavori su riviste internazionali, 8 lavori su riviste nazionali e 25 *proceeding* di congressi internazionali e nazionali.

ATTIVITA' DI GESTIONE AMMINISTRATIVA

L'esercizio finanziario 2004 è caratterizzato da una profonda revisione dei processi amministrativi necessaria per adeguare il sistema amministrativo e contabile ai nuovi principi in materia di contabilità pubblica dettati dal DPR 97/2003. Tale revisione ha comportato anche l'adozione di nuovi sistemi informativi di gestione della contabilità ed in particolare si è provveduto all'acquisto di un nuovo sistema integrato di contabilità finanziaria, economico-patrimoniale ed analitica che ha supportato l'amministrazione nella predisposizione del bilancio di previsione dell'esercizio 2005 e del Rendiconto Generale per l'esercizio finanziario 2004, in conformità agli schemi previsti dal DPR 97/2003.

La medesima procedura ha consentito una corretta tenuta di una contabilità commerciale separata, nonché della gestione IV A.

La perdurante carenza di personale, specie nell'ambito della struttura amministrativa, è stata in parte compensata con l'utilizzo di collaborazioni ed incarichi esterni attribuiti a soggetti con elevata professionalità.

Tra i risultati che è utile sottolineare, vi è il trend di crescita delle entrate dell'Istituto pur in presenza di un contributo ordinario di funzionamento in decremento. Tale crescita testimonia un costante reperimento sul mercato di risorse derivante dalla professionalità dimostrata dall'ICRAM

Ulteriore elemento positivo è costituito da una maggior capacità di riscuotere le entrate, come testimonia la notevole riduzione dei residui attivi iscritti in bilancio.

Dal versante delle uscite, si sono utilizzate, laddove possibile, le convenzioni con la CONSIP con notevoli benefici sia sui costi diretti (prezzi più convenienti) che su quelli indiretti (risparmi sullo svolgimento delle procedure di gara)

ATTIVITA' DI SERVIZIO STRUMENTALE

Biblioteca

Le condizioni di difficoltà del bilancio dell'ente hanno fortemente condizionato l'attività della Biblioteca nel 2004, in quanto sono stati ridotti gli acquisti di testi cartacei e non è stato possibile stipulare il contratto con il consorzio Caspur per l'accesso on-line a numerose riviste estere.

È proseguita l'attività di catalogazione delle monografie secondo i dettami del Sistema Bibliotecario Nazionale, giungendo a fine anno al traguardo di 1100 titoli inseriti nell'Opac (Open Public Access Catalogue), di cui circa una cinquantina assolute novità in SBN. Grazie alla facoltà delle biblioteche aderenti a SBN di scambiarsi gratuitamente fotocopie di propri lavori, seppure nei ristretti limiti della vigente normativa dei diritti d'autore, è stato possibile supportare l'attività del personale tecnico fornendo all'incirca 1200 articoli scientifici o parti di monografie.

Infine si è proseguito a contattare, prevalentemente in ambito nazionale ma anche in altri paesi europei, le biblioteche o i centri di documentazione di istituti di ricerca o altri enti operanti in settori di interesse per l'ente, focalizzandosi in particolare su quegli organismi privati (es: Ucina, Confitanna, Assoc. Piscicultori Italiani, Ordini professionali, ecc.) le cui opere bibliografiche spesso non sono presenti in SBN.

Sicurezza sul lavoro

Il Servizio Protezione e Prevenzione nel 2004 ha svolto importanti attività per il contenimento dei rischi sul lavoro quali il monitoraggio ambientale delle sostanze aerodisperse nei laboratori, che non ha evidenziato pericoli, il miglioramento della segnaletica di sicurezza, la revisione delle norme comportamentali e dei piani di gestione dell'emergenza antincendio e primo soccorso, nonché la programmazione di numerosi corsi di formazione del personale sul rischio chimico nei laboratori e sulla disciplina del d.lgs. n. 626/1994 in materia di sicurezza sul lavoro.

Attività nautiche

La N/O "Astrea" ha iniziato ad operare dal 18/02/04 ed è stata impegnata, nel suo secondo anno di attività, per circa 250 giorni in mare.

Le ricerche condotte per conto di ricercatori Icram hanno interessato in maniera quasi esclusiva le tematiche dei Dipartimenti I e II.

Il 25% dei giorni è stato impegnato da utenti esterni (GAS di Bologna, GeoLab di Napoli ed altri). Il fatturato derivante da questi noleggi a "prezzo intero" (ossia senza le particolari facilitazioni concesse agli interni ed agli enti con ricerche in comune con l'Icram) è stato di € 113.600.

III. IL PERSONALE

Al fine del potenziamento dell'Istituto, si è provveduto a definire la dotazione organica dell'Ente (pari a 104 unità complessive), alle esigenze di adempimento dei propri compiti istituzionali. Conseguentemente, l'Ente ha avviato, nel settembre 2004, le procedure concorsuali per la copertura della dotazione organica.

Nell'anno 2004 sono state assunte tre unità di personale con il profilo di ricercatore ai sensi dell'art.3 comma 53 della legge 24 dicembre 2003 n. 350 (legge finanziaria).

E' stata attuata la mobilità orizzontale tra profili, a parità di livello retributivo, ai sensi dell'art. 52 CCNL sottoscritto nel 2002, per n. 6 dipendenti.

Un valido ausilio, in una carenza più volte sottolineata in passato, è venuto, tuttavia, dall'istituto del comando a seguito del quale l'Ente ha potuto beneficiare di quattro unità di personale di cui uno con la qualifica di dirigente amministrativo proveniente dal Ruolo unico dei dirigenti dello Stato, e tre provenienti dall' APAT.

Anche l'istituto del lavoro a tempo determinato è stato utilizzato dall' Ente per aumentare la forza lavoro, con l'utilizzo di 53 tra ricercatori, tecnologi e diplomati ai sensi della legge finanziaria, dell'art.15 del CCNL del 7.10.1996 e dell'art. 11, comma 3, lettera A) del d.lgs.30 gennaio 1999 n. 19.

Per far fronte all'aumento dell'attività tecnico scientifica, inoltre, l'ICRAM si è avvalso delle tipologie di lavoro flessibile, che consentono di disporre delle professionalità più opportune (estremamente utile in una struttura che opera lavorare per progetti a carattere temporaneo), senza dover appesantire l'organico per attività mutevoli nel tempo, conferendo numerosi incarichi di collaborazione (sia occasionale che coordinata e continuativa), alla luce dell'art. 51, comma 6, della legge 27 dicembre 1997 n. 449 ed assegni di ricerca.

Un ricercatore III livello è stato distaccato alle imprese ai sensi della legge Treu.

Una risorsa notevole, infine, proviene dalla missione formativa dell'ICRAM, che accoglie numerosi borsisti, tesisti e studiosi i quali, pur non potendo essere adibiti ad attività puramente lavorativa dovendo svolgere apprendimento sul campo, forniscono un utile contributo sia intellettuale e operativo .

Due unità di personale, un Primo Ricercatore II livello ed un operatore di amministrazione VIII livello sono state autorizzate ad usufruire del lavoro a tempo parziale ai sensi della normativa vigente. E' stato inoltre attivato l'istituto del telelavoro a favore di un tecnologo.

Conclusivamente può affermarsi che solo con la soddisfazione dei fabbisogni di personale previsti dal piano triennale e con l'ingresso dei nuovi dipendenti l'Ente potrà dare risposta alle nuove esigenze istituzionali.

Al riguardo si segnala che nel mese di settembre sono stati banditi n. 48 concorsi (più 3 riservati agli interni ai sensi dell'art. 64 del CCNL sottoscritto nel 2002) in seguito alla rideterminazione della pianta organica ai sensi dell'art. 34 della legge 27 dicembre 2002 n. 289. Alcune delle suddette procedure concorsuali sono state concluse nel mese di dicembre 2004

Dei 48 vincitori ne sono stati assunti 15, in deroga al blocco delle assunzioni.

PROFILO	LIVELLO	DOTAZIONE ORGANICA	PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO
Dirigente di Ricerca	I	6	2
Primo Ricercatore	II	20	12
Ricercatore	III	17	5
Totale Ricercatori		43	19
Dirigente Tecnologo	I	2	
Primo Tecnologo	II	7	3
Tecnologo	III	5	4
Totale Tecnologi		14	7
Dirigente I fascia	II		
Dirigente	III	1	1
Collab.T.E.R.	IV	2	2
Funzionario di ammin.	IV	3	3
Collab.T.E.R.	V	5	4
Funzionario di ammin	V	4	
Collaboratore di ammin	V	1	1
Collab.T.E.R.	VI	13	
Operatore tecnico	VI	1	1
Collaboratore di ammin	VI	2	2
Operatore tecnico	VII	1	2
Operatore di ammin.	VII	3	1
Collaboratore di ammin	VII	5	3
Ausiliario tecnico	VIII	2	
Operatore tecnico	VIII		2
Operatore di ammin.	VIII	2	2
Ausiliario tecnico	IX		
Ausiliario di ammin	IX	1	1
Operatore di ammin	IX	1	2
Ausiliario Tecnico	X		
Ausiliario di ammin	X		
Totale Amm.vi		47	27
TOTALE		104	53

Si espone uno specchio riepilogativo del personale presente al 31 dicembre 2004:

Anno	Personale di ruolo (*)	Personale in Comando	Personale a tempo determ	Contratti collaboraz.	Borse di studio	Assegni di ricerca
2004	54	4	53	135	14	27

(*) compreso il Dirigente

COSTO DEL PERSONALE

	2003	2004	%
Stipendi ed altri assegni fissi al personale	1.892.238,43	1.798.530,29	-5,0
Retribuzione accessoria		320.000,00	
Compensi per il lavoro straordinario e compensi incentivanti	300.000,00		-100,0
Indennità e rimborso spese per missioni all' interno ed all'estero	517.664,25	654.767,91	26,5
Stipendi ed altri assegni fissi al personale a tempo determinato		515.634,75	
Oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Ente per pers. dip.	1.259.296,80	800.000,00	-36,5
Corsi di formazione	59.371,56	69.062,35	16,3
Spese per mensa e trasporti	84.495,45	82.624,90	-2,2
Sussidi e provvidenze al personale	30.800,00	33.969,08	10,3
Accantonamento fondo indennità di anzianità	133.609,39		-100,0
	4.277.475,88	4.274.589,28	-0,1